

NESSUNO DI QUESTI PICCOLI SI PERDA

Celebriamo «la riconciliazione»



Come renderci conto che abbiamo peccato? Chi ci spiegherà quanto è buono il Signore e che cosa si aspetta da noi? «Manda su di noi, o Padre, il tuo Spirito perché riconosciamo il tuo perdono; nella gioia di una vita nuova loderemo sempre il tuo nome».

Venite con me, p. 166

Obiettivi

Orientare i ragazzi a:

- fare memoria del loro cammino di figli di Dio;
- sperimentare la bellezza di essere sempre amati da Dio Padre;
- gioire per la misericordia di Dio Padre.

MOTIVARE E INTERESSARE

- **I ragazzi** riflettono sul *cammino della loro vita*. Attraverso la costruzione di un *album* o di un *poster*, realizzato con tecniche varie (*collage, murali, disegno...*), si raccontano e fanno memoria della presenza del Signore nella loro vita, a partire dalla loro nascita e dal battesimo. Evidenziano anche le fatiche, i limiti incontrati, le paure e le difficoltà di vivere l'amicizia con il Signore Gesù, nella gratuità e nella fedeltà.
- **In gruppo** i ragazzi *mostrano il loro lavoro* e si confrontano, evidenziando i momenti in cui si sono allontanati dall'amore del Signore: cosa hanno provato? Chi li ha ricondotti alla misericordia del Padre e cosa hanno vissuto?

ORIENTARE - La Parola per la vita

- **Il catechista racconta** ai ragazzi il brano di Matteo (18,12-14), aiutandoli a coglierne il significato perché comprendano, a partire dall'analisi dei due protagonisti, il pastore e la pecorella smarrita, la gioia incondizionata del primo nell'averla ritrovata e ricondotta all'ovile (*cf. pp. 4-5*).
- **Orienta**, poi, il gruppo a cogliere, dalle situazioni evidenziate nel poster, che l'amore del Signore è così grande che *non ci abbandona* quando perdiamo la strada e perdona peccati e debolezze. Il desiderio più grande del Padre è che chi sbaglia non si allontani dalla comunità e non si scoraggi, ma sperimenti *la grazia del perdono e la gioia della misericordia*.
- **I ragazzi si chiedono:**
 - Cosa provo quando commetto un peccato?
 - Sono certo che il Signore mi ama e mi perdona sempre, lasciando per me le 99 pecore?

- Ringrazio Dio per il suo immenso amore?
- Come mi preparo ad accogliere il dono della riconciliazione con lui e con i fratelli?
- Sono sempre disponibile a chiedere scusa alle persone che, in qualche modo, ho ferito?

Dopo la riflessione personale il catechista consegna a ogni ragazzo *la preghiera del Confesso* per esprimere al Signore, e ai fratelli e alle sorelle, il pentimento sincero.

ATTIVITÀ (vedi p. 11)

Incontro con la misericordia del Padre

I ragazzi ricevono un piccolo album di sette fogli, dove sono riportate le parti della preghiera del Confesso. Il catechista aiuta a interiorizzare tale preghiera e a prepararsi a ricevere il dono del sacramento della riconciliazione.

INCONTRARE GESÙ

Il Signore si rallegra per i suoi figli

Canto: Signore, buon Pastore (A.M. Galliano - F. Buttazzo, *Da chi andremo, Signore?*, Paoline)

Proclamazione della Parola: Mt 18,12-14

• **Meditazione** del celebrante o del catechista

• **Sacramento:** Il gruppo vive *assieme alle famiglie* la «Celebrazione del perdono». È opportuno che anche i genitori dei ragazzi celebrino il sacramento e gioiscano insieme per questo grande dono. Al termine delle confessioni individuali ogni ragazzo *condivide la sua preghiera*.

• **Preghiera insieme** (vedi p. 11)

• **Segno:** Si consegna l'immagine del «Pastore Buono» con i diversi elementi e la preghiera relativa (vedi scheda, pp. 12-13).

• **Benedizione • Canto:** La tua gioia sia in noi

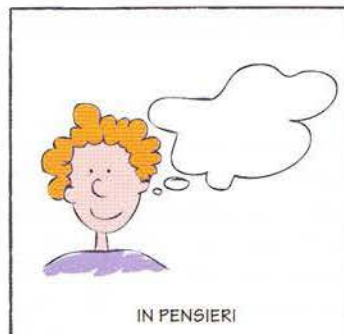
LA PREGHIERA DEL CONFESSO



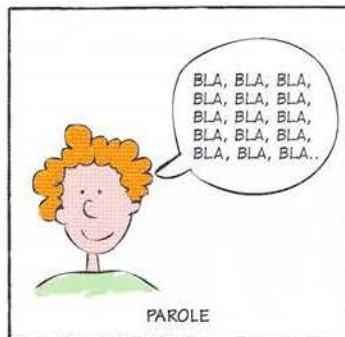
CONFESSO A DIO ONNIPOTENTE



E A VOI FRATELLI
CHE HO MOLTO PECCATO



IN PENSIERI



PAROLE



OPERE



E OMISSIONI

Ogni ragazzo si lascia interpellare dalle provocazioni, indicate sul retro di ciascuno dei sette fogli, e dà la sua risposta.

- *Confesso a Dio Onnipotente* - Riconosco che Dio Padre è creatore del cielo e della terra, che si prende cura di me, amandomi di un amore infinito?
- *e a voi fratelli che ho molto peccato* - Il peccato mi allontana dall'amore di Dio e degli altri. Sono pronto a confessare i miei limiti non solo di fronte a Dio, ma anche alla mia comunità?
- *in pensieri* - Quali pensieri negativi ho nutrito nei confronti di Dio, delle persone care o di coloro che incontro?
- *parole* - Con quali parole ho offeso o ferito gli altri, facendoli soffrire?
- *opere* - Quali gesti e comportamenti ho messo in atto, che non sono «evangelici»?
- *e omissioni* - Cosa potevo fare e non ho fatto per evitare una sofferenza, o per aiutare qualcuno?
- *Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la Beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.* - Scrivo una preghiera, riconoscendo i miei peccati e invocando la misericordia del Padre, che si rallegra per me e per la mia vita.



PER MIA COLPA, MIA COLPA, MIA GRANDISSIMA COLPA E SUPPLICO LA BEATA SEMPRE VERGINE MARIA, GLI ANGELI, I SANTI E VOI FRATELLI DI PREGARE PER ME IL SIGNORE DIO NOSTRO.

PREGHIERA INSIEME

Rit. Loderò per sempre il tuo nome, o Signore.

Ti voglio benedire ogni giorno, loderò il tuo nome in eterno e per sempre. *Rit.*

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. *Rit.*

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. *Rit. (SI 145).*